

38. SIRACUSA SPORT

ASPETTANDO DOMENICA

Parte la lunga rincorsa del Siracusa alla promozione, intanto restano sotto esame i nuovi arrivati Dali e Gadau



DOPO GLI ASSALTI IN ALLENAMENTO, DOMENICA L'ATTACCO COL VITTORIA DOVRÀ ANDARE A SEGNO

«Un campionato tutto da scoprire ma in campo non ci saranno alibi»

Il presidente Salvoldi suona la carica per l'esordio con gli iblei

Dopo il doppio allenamento del mercoledì, procede al centro polisportivo Erg la preparazione dei giocatori del Siracusa, in vista dell'esordio col Vittoria.

Quindi una robusta seduta della durata di un'ora e mezza a base di schemi che si punta a fare assimilare. Perdura intanto l'assenza di Giovanni Iodice che viene sottoposto a controlli (Tac e risonanza magnetica) per accertare l'entità dei problemi accusati al ginocchio. Per l'ex vittoriese Dali viene ancora cadenzata un'apposita terapia per risolvere un problema muscolare. Insieme al sardo Gadau, sono altri due giocatori che potrebbero rimpolpare l'attuale rosa. Specie quest'ultimo, se supera i collaudi ai quali continua a essere sottoposto. Una chiara conferma a tale riguardo arriva dal presidente Salvoldi che spiega chiaro e inequivocabile, le ragioni per le quali l'esordio contro gli iblei diretti da Carbonaro non si presta a nessun possibile equivoco e non concede alibi a nessuno.

«Sia Dali che Gadau sono ancora in fase di valutazione. D'altronde per procedere agli innesti che lo staff tecnico richiederà abbiamo ancora tempo sino al 20 settembre. Ma comunque sono decisioni che competono solo ai tecnici».

«È un inizio di campionato tutto da scoprire e le uniche certezze sono soltanto le nostre. Di facile in questo torneo non c'è proprio niente, inclusa la prima

partita».

«Non direi che i problemi si presentino incontrando soltanto le squadre siciliane, perché le difficoltà ci sono anche nell'affrontare le squadre campane. Come abbiamo potuto apprendere nel tempo sono sempre e comunque particolarmente ostiche. Vorrei però sgombrare il campo da ogni possibile equivoco».

«Siamo competitivi - prosegue Salvoldi - perché possediamo una squadra ben attrezzata in ogni reparto. Sappiamo cosa vogliamo, disponiamo di un allenatore preparato mentre il popolo del tifo ci offre pieno sostegno. Quindi non ci possono e non ci debbono essere alibi per nessuno».

Intanto ci sono perplessità sullo stato del terreno di gioco al «De Simone».

«Nella giornata di ieri sono state effettuate le ultime rizollature. Il terreno di gioco si presenta dunque in perfette condizioni. La temperatura è già abbastanza rinfrescata per cui favorisce l'attaccamento non solo delle nuove zolle ma anche nel senso di favorire la disputa di una partita nelle condizioni migliori. Torno a dire non ci sono alibi per nessuno».

GIUSEPPE BENANTI

QUI VITTORIA

Al «De Simone» con l'orgoglio di Davide

Davide proverà a battere Golia. Si potrebbe anticipare con queste parole la «sfida», la prima di campionato tra il Siracusa e il Vittoria. Insuperabile il divario tecnico tra i leoni di Aretusa e gli uomini di Vittoria Colonna. È notoria a tutti gli sportivi siciliani la condizione attuale del nuovo Vittoria. Hanno stretto sino all'inverosimile la cinghia i dirigenti biancorossi, che hanno allestito una squadra lontana dai canoni della concorrenza. Dovranno fare di necessità virtù gli uomini del presidente Giovanni Pinnolo, che di

certo non hanno ricevuto la clemenza della Lega, in materia di calendario. Un inizio con il botto, per una compagine, come quella biancorossa, che ha promesso più volte di stupire. In città c'è chi prova a nascondere l'«inferiorità» tecnica ridendoci su e chiedendosi chi sarà a marcare stretto il bomber Cosa e a frenare le folate della «scheggia» Nuccio Garufi. Sui biancorossi una pesantissima e affilata spada di Damocle, pronta a colpire senza pietà; per Carbonaro e i suoi sono già notti insonni. Il risultato appare quasi scontato, ma il calcio ha

abituato a cose impensabili, anche se per la gara del De Simone si prevedono 90' minuti color azzurro intenso. La formazione probabile: Cavone, Guastella, Tasca, Comandatore, Fichera, Ciaramitaro, Marchese, Savasta (Patti), Incardona, Baratto, Messina. Per il tecnico vittoriese da sciogliere un solo dubbio, che riguarda la linea mediana di centrocampo. Dopo il totale recupero di Patti, il tecnico potrebbe optare per una staffetta con Savasta tra primo e secondo tempo.

DAVIDE LA ROSA

LA VACCARA SULLA TRASFERTA

«Il Palazzolo pronto a lottare già ad Acireale»

La squadra gialloverde ha proseguito la preparazione in vista della gara d'esordio sul campo dell'Acireale.

Nel pomeriggio di ieri, solita partita in famiglia con gli juniores, guidati da Nicola Bonarrivo, nel corso della quale Lorenzo Alacqua ha provato diverse soluzioni al fine di decidere la formazione da presentare sul campo catanese. Ma è presto per parlarne, di sicuro ci sarà l'assenza di Casisa, squalificato. Ovviamente, l'attesa è notevole per l'esordio del Palazzolo in un campionato del tutto nuovo come la

pa Italia col temibile Adrano e potrebbero non essere indicative?

«Può darsi che ci sia qualche problema e, se così, speriamo di sfruttarlo. Lo scorso anno, il campo di Acicatenà ci ha portato fortuna, abbiamo vinto lo spareggio dei play off col Camaro. Questo, appartiene al passato, domenica faremo un'altra gara seguendo le direttive del nostro allenatore con l'impegno di far bene».

Come vede queste prime gare di campionato?

«Diciamo che poteva andare peggio, ma ogni gara presenta le sue difficoltà».

Il Palazzolo, matricola, è atteso con molta curiosità...

«Certo, perché veniamo da due buone prestazioni in Coppa Italia, per cui abbiamo attirato l'attenzione, ma non penso che la gara sia vinta prima d'iniziare».

Poi arriverà il Messina...

«Anche per loro c'è molta curiosità, sarà una squadra blasonata da rispettare e difficile da affrontare. Nessuno poteva immaginare questo confronto, ma fa parte delle soddisfazioni dell'anno scorso».

Il Palazzolo ha, ormai, una sua fisionomia?

«Sì, ma possiamo migliorare parecchio, il gruppo è ottimo, stiamo bene fisicamente, speriamo di partire col piede giusto».

Il nuovo portiere, Paolo Saia, da catanese, conosce bene il campo di Acicatenà: «Ci attende un esordio difficile - diceva - per le squadre che vanno a giocare là, c'è filo da torcere. Loro vengono da due sconfitte in Coppa Italia, ma, adesso, iniziano le gare che contano, in palio ci sono i tre punti e il discorso potrebbe essere diverso. La presenza del Messina ci gratifica, perché si tratta di una squadra dal passato illustre. Saranno di fronte le squadre di Palazzolo, novemila abitanti e Messina, 250 mila. Per noi e per me è un motivo in più di soddisfazione incontrarlo».

ENZO GIARDINA



UN PRECEDENTE CONFRONTO CON L'ACIREALE



IL BOMBER LA VACCARA IN AZIONE

serie D. «Ormai ci siamo - diceva il capitano, Calogero La Vaccara, che conosce bene la serie D, avendola disputata per sette anni - l'attesa sta per finire, abbiamo lavorato intensamente e siamo pronti».

Come vede l'inizio di questa avventura?

«Il calendario ci ha assegnato una trasferta difficile, sul campo di una squadra che concede poco e che, anzitutto, punterà a salvarsi come noi».

È reduce da due sconfitte in Cop-

PRIMA CATEGORIA

Le quattro siracusane alimentano le ambizioni

Sarà l'unica siciliana di Prima categoria a disputare le gare interne su un campo in erba sintetica. Nuove ambizioni e rinnovato entusiasmo per l'Enzo Grasso Siracusa che, dopo aver centrato l'accoppiata campionato-Coppa Trinacria, cercherà di stupire anche quest'anno. Il «Giorgio Di Bari» sarà pronto soltanto a novembre, ma il presidente Antonello Liuzzo non ha perso tempo ed è riuscito a trovare l'accordo con il Siracusa per usufruire del Centro Sportivo Erg. Per quanto riguarda il calcio giocato, gli aretusei affronteranno domani alle 17 in amichevole il Real Avola al «Giorgio Di Bari».

Quella rossoblu è considerata la squadra da battere nel girone che, comunque, non comprende la stessa Enzo Grasso. Un'etichetta che non pesa al tecnico Giovanni De Leo. «Le aspettative sono tante - dice - e noi cercheremo di non deludere la piazza. Difficile per me dire quali possano essere le concorrenti perché sono una neofita di questo campionato. So soltanto che dovremo contare sulle nostre forze e cercare di partire con il piede giusto. Le difficoltà non mancheranno ma il fatto di aver cominciato la preparazione due mesi prima rispetto all'inizio del campionato ci potrebbe agevolare. Il sostegno dei tifosi, poi, sarà importante per centrare il traguardo finale».

Pregusta già il derby il presidente della Netina Gianfranco Fancello. La sua squadra è stata appena respinta in Prima categoria. «Per noi sarà importante - dice - ottenere una salvezza tranquilla. Per questa ragione ho affidato la squadra ad un tecnico che conosce bene la categoria come Antonello Bona-

ventura, lo scorso anno al Real Avola. Sarà stimolante giocare contro i nostri cugini che, certamente, nutrono ambizioni diverse rispetto alle nostre».

Voglia di puntare in alto anche a Canicattini, dove è stata costruita una squadra di tutto rispetto. «Non ci nascondiamo - dice il presidente Aldo Signorelli - puntiamo al primo



L'ENZO GRASSO SIRACUSA



IL CANICATTINI

posto. Sarà un ben duello con il Real Avola. Abbiamo potenziato la squadra con giocatori come Alfano e Lea. Sono convinto che disputeremo un grande campionato».

Anche a Priolo hanno lavorato con puntiglio, anche se non manca qualche rammarico. «La squadra è buona - rivela il ds Michele Pantano - ma avremmo preferito essere inseriti nel girone sud, con le ragusane, giocare contro le catanesi può crearci qualche fastidio in più».

MAURILIO ABELA

La brillante Aretusa Under 13 vince anche a Piazza Armerina

gi.be.) Continua la striscia vincente degli Under 13 della Polisportiva Aretusa con la vittoria nel torneo di Piazza Armerina.

Si prepara nel migliore dei modi ad affrontare la nuova stagione agonistica nei campionati provinciali e nel campionato U15 eccellenza. Il torneo organizzato dalla polisportiva Roncalli includeva, oltre alla formazione aretusea e alla società organizzatrice, l'Invicta Caltanissetta, finalista del campionato regionale U13 e la Vigor di Santa Croce Camerina.

In mattinata le partite di qualificazione tra la Polisportiva Roncalli - Santa Croce Camerina e Polisportiva Aretusa - Invicta Caltanissetta. Gli aretusei «imballati» e incapaci di esprimere il loro miglior gioco nel primo quarto, tornavano in partita nel secondo quarto chiuso in vantaggio di cinque lunghezze (36-31), con-



LA POLISPORTIVA ARETUSA

fermandolo alla fine del terzo quarto (53-48). Nell'ultimo quarto era perentorio il 73 a 54 a favore dell'Aretusa. Nelle finali pomeridiane l'Invicta superava il Santa Croce e il primo posto, toccava ancora agli aretusei con parziali (23-13), (45-26), (71-49) e finale sul 92 a 63. Buon test per la formazione di Peppe Padua priva di Nicola Gagliano, che continuerà a Siena la sua avventura cestistica.

TORNEO DI TAMBURELLO AD AGNONE BAGNI

È Spirio l'uomo giusto nelle partite di coppia



FOTO DI GRUPPO AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Un corso di aggiornamento per far crescere le scuole

gi.be.) Riunione tecnica di aggiornamento per istruttori minibasket e «easy basket» per i bimbi delle scuole elementari, giovedì 11 settembre (16-20), al Palacer di Priolo, con l'intervento del tecnico federale minibasket Maurizio Cremonini nel seminario di aggiornamento «Dall'emozione alla capacità di gioco».

L'incontro organizzato dal settore giovanile scolastico e minibasket del comitato provinciale Fip di Siracusa, prosegue un'attività iniziata lo scorso anno per diffondere la pallacanestro nelle scuole.

«Per la prima volta si troveranno insieme istruttori dei centri minibasket operanti delle società provinciali e regionali con docenti provenienti dagli istituti comprensivi e dai circoli didattici della provincia - dice Vincenzo Marano - realizzando una sinergia mirata a ribadire i



RAGAZZI SUGLI SPALTI DEL PALAACER

valori educativi di un'attività motoria, nei ragazzi dai 5 ai 12 anni, fondamentale per un adeguato sviluppo psico-fisico». Il minibasket è un gioco-sport entusiasmante, fatto di regole e imprevedibili obiettivi educativi e didattici. Aggiornamento dei docenti e formazione degli istruttori sono obiettivi primari nel minibasket. Maurizio Cremonini, tratterà un percorso metodologico e didattico.

Lentini. Si è conclusa la quarta edizione del torneo di tamburello del litorale di Agnone Bagni che per quasi due mesi ha calamitato l'attenzione della folla della grandi occasioni. La manifestazione, promossa da due autentici pionieri dello sport, Pippo Rizzo e Mario Trovato, ha visto in lizza ben sessanta partecipanti, articolati nelle coppie maschili e mista. Non sono mancate accese manifestazioni di tifo. Alla fine la palma dei migliori è andata al tecnico del comune di Lentini Pippo Lundari, che in coppia con Giulio Spirio ha furoreggiato nella categoria maschile. Nelle coppie miste a imporsi è stato stesso Giulio Spirio in tandem con la sorella Marina.

Il torneo iniziato nel mese di luglio e conclusosi nei giorni scorsi è stato il leit

motiv dell'estate permettendo a un nutrito gruppo di appassionati di ogni età di trascorrere interi pomeriggi all'insegna della gaiezza e del divertimento. Giulio Spirio autentico mattatore della manifestazione e con un passato illustre di calciatore non è nuovo a simili imprese, poiché si è imposto in altre manifestazioni agonistiche.

Partecipanti e organizzatori dell'appassionante torneo di tamburello hanno voluto sancire la loro amicizia con un sontuoso rinfresco, a compendio dello sport, inteso nel senso più sano e genuino della parola. Onore quindi agli organizzatori Pippo Rizzo e Mario Trovato che sono riusciti a curare nei minimi dettagli l'organizzazione.

GAETANO GIMMILLARO